

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26/06/2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCURSALE 12/C1 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/08.

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 232/2020, del 25 Giugno 2020, composta dai professori:

Prof. Giulio Salerno, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Economia e diritto dell'Università degli Studi di Macerata, settore concorsuale 12/C1, SSD IUS/09

Prof. Michele Belletti, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia dell'Università degli Studi di Bologna, settore concorsuale 12/C1, SSD IUS/09

Prof.ssa Federica Fabrizzi Professore di seconda fascia presso la facoltà di Economia dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno, settore concorsuale 12/C1, SSD IUS/09

si riunisce al completo il giorno 15 luglio 2020 alle ore 13 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegati A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. n. 232/2020, del 25 Giugno 2020, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.



Inoltre la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giulio Salerno e del Segretario nella persona della Prof.ssa Federica Fabrizzi.

La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.



Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.



Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Massimo RUBECHI, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Massimo RUBECHI, all'unanimità dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA (DIGIUR), per il settore concorsuale 12/C1, settore scientifico-disciplinare IUS/08.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene trasmesso tramite PEC all'indirizzo amministrazione@uniurb.legalmail.it, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 14.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, Bologna, 15 luglio 2020

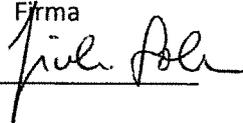
LA COMMISSIONE:

Prof. Giulio Salerno

Prof. Michele Belletti

Prof. Federica Fabrizi

Il Presidente della Commissione

Firma


Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Giulio SALERNO, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Macerata, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 232/2020 del 25 giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Roma 15 Luglio 2020

Firma


Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE.

DICHIARAZIONE (per ogni singolo componente della commissione)

Il sottoscritto Prof. Michele BELLETTI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 232/2020 del 25 giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data Bologna, 15/7/2020



Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/09.

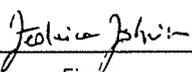
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof.ssa Federica Fabrizzi, Professore Associato presso l'Università Telematica Internazionale Uninettuno, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 232/2020, del 25 Giugno 2020, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Roma, 15 luglio 2020


Firma

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO DOTT. MASSIMO RUBECHI

Profilo:

Il candidato MASSIMO RUBECHI è Ricercatore di tipo B in Diritto Costituzionale dal 31 ottobre 2017. E' stato Professore a contratto di Diritto Costituzionale dall'a.a. 2012/2013 presso la Facoltà, poi Scuola di Giurisprudenza, dell'Università di Urbino "Carlo Bo" e quindi Ricercatore di tipo A dal 15 gennaio 2013. È Dottore di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Bologna; ed è stato titolare di borsa di post-dottorato e assegnista di ricerca, presso la Facoltà, poi Dipartimento di Giurisprudenza, della medesima Università. Ha conseguito in data 28 marzo 2017 l'Abilitazione scientifica nazionale a Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1-Diritto costituzionale, settore scientifico disciplinare IUS/08-Diritto costituzionale.

Dal 2004 al 2020 il candidato ha svolto attività didattica, dapprima di supporto e dal 2016 con conseguente titolarità di Corsi di insegnamento su tematiche attinenti al Diritto costituzionale. Il candidato presenta le seguenti pubblicazioni: *"La forma di governo dell'Italia Repubblicana. Genesi, caratteristiche e profili evolutivi di un nodo mai risolto"*, contributo in volume collettaneo; *"Le modalità di elezione dei membri del Parlamento europeo, tra normative e profili eurounitari"*, articolo in rivista scientifica di fascia A; *"Articolo 48"*, commento in volume collettaneo; *"Gruppi parlamentari e circuito rappresentativo. Note a margine delle recenti modifiche regolamentari"*, articolo in rivista scientifica di fascia A; *"La dimensione costituzionale della rappresentanza di interessi"* in volume collettaneo.

Giudizio del Prof. Giulio Salerno

Il candidato MASSIMO RUBECHI, ricercatore di tipo B in diritto costituzionale, ha conseguito nel 2017 l'abilitazione scientifica nazionale a Professore di seconda fascia, settore concorsuale 12/C1, settore scientifico-disciplinare IUS/08.

Circa la didattica nel Settore in questione, il candidato dimostra di avere svolto un'intesa attività, che dal 2013 ha comportato anche la titolarità di più Corsi di insegnamento collegati al diritto costituzionale.

Circa la ricerca scientifica, il candidato presenta interessanti pubblicazioni, di cui due articoli in Riviste scientifiche di fascia A e tre contributi in opere collettanee di rilievo nazionale. Nelle pubblicazioni presentate il candidato ha affrontato, con approfondimenti originali, apprezzabile rigore metodologico ed esiti innovativi, tematiche classiche del diritto costituzionale, relative, in particolare alla forma di governo e al diritto parlamentare.

Si ritiene, quindi, che il candidato abbia senz'altro raggiunto la maturità per lo svolgimento delle funzioni di Professore di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS-08, tenuto conto della prolungata esperienza didattica svolta sulle queste tematiche, e dei caratteri di innovatività e di originalità e di rilevanza scientifica che sono ampiamente riscontrabili nelle pubblicazioni presentate.



Giudizio del Prof. Michele Belletti

Il candidato MASSIMO RUBECCHI è Ricercatore t.d, tipo B, di Diritto Costituzionale, dal 31 ottobre 2017. In precedenza, è stato Professore a contratto di Diritto Costituzionale, dall'A.A. 2012/2013, presso la Facoltà, poi Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Urbino "Carlo Bo" e Ricercatore t.d, tipo A, dal 15 gennaio 2013.

È Dottore di ricerca in Diritto Costituzionale, presso l'Università degli Studi di Bologna; titolare di Borsa di Post-dottorato e Assegnista di ricerca, presso la Facoltà, poi Dipartimento di Giurisprudenza, della medesima Università.

Consegue in data 28 marzo 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Seconda Fascia per il Settore Concorsuale 12/C1, Settore scientifico disciplinare IUS/08.

Dal 2004 al 2020 il candidato ha svolto un'intesa attività, dapprima di supporto alla didattica e poi, dal 2013, didattica, con conseguente titolarità di Corsi.

Con specifico riguardo all'attività didattica rilevante per l'odierna procedura, il candidato ha tenuto, dal 2013 presso l'Università di Urbino, "Carlo Bo", più volte il Corso di Diritto Costituzionale, oltre ad aver tenuto i Corsi di Giustizia Costituzionale e di Tutela e protezione dei dati personali.

Il candidato dimostra in sostanza di avere svolto un ampio e articolato processo di maturazione sotto il profilo della didattica e di sempre più intenso coinvolgimento nelle attività didattiche fondamentali dei Corsi di laurea nei quali ha prestato servizio.

Anche la produzione scientifica che il candidato presenta ai fini della presente procedura offre conferma di uno studioso che ha compiuto un processo di piena maturazione, funzionale all'entrata in ruolo nella qualità di Professore di Seconda fascia.

Le cinque pubblicazioni che il candidato presenta restituiscono l'impressione di uno studioso solido sotto il profilo scientifico che, pur frequentando tutti gli aspetti del Diritto Costituzionale, predilige indubbiamente le tematiche attinenti alla forma di governo e quelle attinenti al Diritto parlamentare, con particolare riferimento al ruolo dei gruppi parlamentari.

Al tema della forma di governo il candidato dedica il corposo contributo *"La forma di governo dell'Italia Repubblicana. Genesi, caratteristiche e profili evolutivi di un nodo mai risolto"*, ove non solo traccia efficacemente le linee della forma di governo italiana stabilite in Assemblea Costituente e successivamente venute ad evolversi nell'arco del periodo repubblicano, ma evidenzia anche quelle che sono le problematiche lasciate irrisolte dal Costituente, in ragione del difficile equilibrio raggiunto e degli aspetti volutamente lasciati "aperti". In particolare, si sofferma sul nodo del bicameralismo e sull'abuso della decretazione d'urgenza, paradossale conseguenza della sostanziale "debolezza" dei governi in Parlamento.

I temi del diritto parlamentare ed elettorale vengono affrontati nei seguenti scritti:

"Le modalità di elezione dei membri del Parlamento europeo, tra normative e profili eurounitari", ove, con una visione grandangolare il candidato esamina i tratti comuni dei sistemi elettorali dei diversi Paesi dell'UE, per poi indagare i contenuti, le problematiche e le peculiarità del sistema di elezione adottato in Italia.



Il commento all'articolo 48 della Costituzione, nonostante la tipologia di scritto, si evidenzia come particolarmente efficace, in ragione soprattutto dell'attenzione ai più recenti svolgimenti giurisprudenziali e alle più recenti tematiche e problematiche.

Con il contributo *"Gruppi parlamentari e circuito rappresentativo. Note a margine delle recenti modifiche regolamentari"*, l'autore prende le mosse dalla recente modifica regolamentare disposta dal Senato, per poi focalizzare le problematiche rimaste aperte e quelle definite.

Per finire, con il contributo *"La dimensione costituzionale della rappresentanza di interessi"*, il candidato affronta il tema di stringente attualità della rappresentanza di interessi che, evidentemente intercetta non solo quello della rappresentanza classica, ma anche quello della forma di governo e della forma di Stato.

Conclusivamente, anche sotto il profilo scientifico il candidato mostra di aver raggiunto la maturità per accedere alle funzioni di Professore di Seconda fascia, in ragione dei caratteri di innovatività e originalità, che evidenziano le pubblicazioni presentate, unitamente alla rilevata sussistenza di un indubbio rigore metodologico.

Il sottoscritto Commissario ritiene pertanto che il candidato MASSIMO RUBECHI abbia in questi anni dimostrato di poter accedere alle funzioni di Professore Universitario di Seconda Fascia.

Giudizio della Prof. ssa Federica Fabrizzi

Ai fini della presente procedura, il candidato Massimo Rubechi va valutato con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta.

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, il candidato sottopone all'attenzione della Commissione 5 lavori pubblicati nell'ultimo triennio (dal 2017 al 2020); si tratta di due saggi pubblicati in rivista di fascia A (*"Le modalità di elezione dei membri del Parlamento europeo, tra normative e profili eurounitari"* in *federalismi.it* n. 11/2019; *"Gruppi parlamentari e circuito rappresentativo. Note a margine delle recenti modifiche regolamentari"*, in *Percorsi costituzionali*, n. 3/2017); due contributi in volumi collettanei (*"La forma di governo dell'Italia Repubblicana. Genesi, caratteristiche e profili evolutivi di un nodo mai risolto"*, in *Immaginare la Repubblica. Mito e attualità dell'Assemblea Costituente*, a cura di F. Cortese-C. Caruso-S. Rossi, Milano, 2018; *"La dimensione costituzionale della rappresentanza di interessi"* in *Democrazia degli interessi ed interessi della democrazia. Migliorare la qualità della decisione pubblica*, Associazione Italiadecide (a cura di), Bologna 2019); il commento all'art. 48 in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo*, Bologna, 2017.

Il tema della rappresentanza, declinato tanto con riferimento ai sistemi elettorali quanto alla disciplina dei gruppi parlamentari, occupa senz'altro un ruolo di rilievo tra gli interessi scientifici del candidato e viene affrontato con sicurezza e padronanza oltre che sotto molteplici angoli visuali, come dimostra anche lo scritto sulla rappresentanza degli interessi. Lo stesso contributo sull'art. 49 Cost, pur inserito in un prodotto editoriale destinato principalmente alla divulgazione, si segnala per completezza e approccio critico. Corposo e solido, infine, lo scritto sulla forma di governo nel quale, accanto alla ricostruzione dell'evoluzione della stessa, si apprezza la lettura critica dei nodi rimasti irrisolti.

Le pubblicazioni presentate, più che soddisfacenti in termini quantitativi e qualitativi, si collocano peraltro nell'ambito di una complessiva produzione scientifica che appare continua, ben distribuita nel tempo e caratterizzata da buona collocazione editoriale. Se ne possono apprezzare il rigore metodologico e l'originalità negli esiti, caratteristiche proprie di uno studioso che può considerarsi pienamente maturo per ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia.



Medesima considerazione può essere svolta con riferimento al curriculum ed in particolare agli aspetti gestionali. Numerose e di alto livello sono, infatti, le esperienze riportate quale componente di commissioni e gruppi di lavoro, tra le quali si segnala, in particolare, l'essere stato componente della Direzione scientifica che ha elaborato il Rapporto 2019 di *Italiadecide* – associazione per la qualità delle politiche pubbliche «Democrazia degli interessi e interessi della democrazia». Di rilievo anche la partecipazione ad organi direttivi di corsi di alta formazione (Referente didattico della Summer school in Responsabile della protezione dei dati personali: Data protection officer e privacy expert; membro Consiglio direttivo del Master interuniversitario di II Livello in Responsabile della protezione dei dati personali: Data Protection Officer e Privacy Expert, istituito dalle Università degli Studi di Roma Tre e di Urbino Carlo Bo; membro della Broader Faculty del Dottorato di Ricerca in Global Studies Economia, Società, Diritto istituito presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo).

Da ultimo, pienamente positivo appare anche il giudizio sull'attività didattica, in ragione della pluriennale esperienza maturata nell'insegnamento di materie fondamentali del settore scientifico disciplinare di appartenenza; il candidato Massimo Rubechi ha, infatti, avuto dapprima contratti di supporto alla didattica e, a decorrere dall'a.a. 2014, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto costituzionale e Giustizia costituzionale nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale attivi presso l'Ateneo di Urbino. Ai fini della presente procedura, il candidato Massimo Rubechi va valutato con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta.

Per quanto concerne le pubblicazioni scientifiche, il candidato sottopone all'attenzione della Commissione 5 lavori pubblicati nell'ultimo triennio (dal 2017 al 2020); si tratta di due saggi pubblicati in rivista di fascia A ("Le modalità di elezione dei membri del Parlamento europeo, tra normative e profili eurounitari" in *federalismi.it* n. 11/2019; "Gruppi parlamentari e circuito rappresentativo. Note a margine delle recenti modifiche regolamentari", in *Percorsi costituzionali*, n. 3/2017); due contributi in volumi collettanei ("La forma di governo dell'Italia Repubblicana. Genesi, caratteristiche e profili evolutivi di un nodo mai risolto", in *Immaginare la Repubblica. Mito e attualità dell'Assemblea Costituente*, a cura di F. Cortese-C. Caruso-S. Rossi, Milano, 2018; "La dimensione costituzionale della rappresentanza di interessi" in *Democrazia degli interessi ed interessi della democrazia. Migliorare la qualità della decisione pubblica*, Associazione Italiadecide (a cura di), Bologna 2019); il commento all'art. 48 in F. Clementi, L. Cuocolo, F. Rosa, G.E. Vigevani (a cura di), *La Costituzione italiana. Commento articolo per articolo*, Bologna, 2017.

Il tema della rappresentanza, declinato tanto con riferimento ai sistemi elettorali quanto alla disciplina dei gruppi parlamentari, occupa senz'altro un ruolo di rilievo tra gli interessi scientifici del candidato e viene affrontato con sicurezza e padronanza oltre che sotto molteplici angoli visuali, come dimostra anche lo scritto sulla rappresentanza degli interessi. Lo stesso contributo sull'art. 49 Cost, pur inserito in un prodotto editoriale destinato principalmente alla divulgazione, si segnala per completezza e approccio critico. Corposo e solido, infine, lo scritto sulla forma di governo nel quale, accanto alla ricostruzione dell'evoluzione della stessa, si apprezza la lettura critica dei nodi rimasti irrisolti.

Le pubblicazioni presentate, più che soddisfacenti in termini quantitativi e qualitativi, si collocano peraltro nell'ambito di una complessiva produzione scientifica che appare continua, ben distribuita nel tempo e caratterizzata da buona collocazione editoriale. Se ne possono apprezzare il rigore metodologico e l'originalità negli esiti, caratteristiche proprie di uno studioso che può considerarsi pienamente maturo per ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia.

Medesima considerazione può essere svolta con riferimento al curriculum ed in particolare agli aspetti gestionali. Numerose e di alto livello sono, infatti, le esperienze riportate quale componente di commissioni e gruppi di lavoro, tra le quali si segnala, in particolare, l'essere stato componente della Direzione scientifica che ha elaborato il Rapporto 2019 di *Italiadecide* – associazione per la qualità delle politiche pubbliche «Democrazia degli interessi e interessi della democrazia». Di rilievo anche la partecipazione ad organi



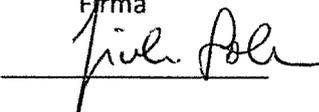
direttivi di corsi di alta formazione (Referente didattico della Summer school in Responsabile della protezione dei dati personali: Data protection officer e privacy expert; membro Consiglio direttivo del Master interuniversitario di II Livello in Responsabile della protezione dei dati personali: Data Protection Officer e Privacy Expert, istituito dalle Università degli Studi di Roma Tre e di Urbino Carlo Bo; membro della Broader Faculty del Dottorato di Ricerca in Global Studies Economia, Società, Diritto istituito presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo).

Da ultimo, pienamente positivo appare anche il giudizio sull'attività didattica, in ragione della pluriennale esperienza maturata nell'insegnamento di materie fondamentali del settore scientifico disciplinare di appartenenza; il candidato Massimo Rubechi ha, infatti, avuto dapprima contratti di supporto alla didattica e, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto costituzionale e Giustizia costituzionale nell'ambito dei Corsi di laurea magistrale e triennale attivi presso l'Ateneo di Urbino.

Giudizio collegiale della Commissione

La Commissione, all'unanimità, ritiene che il candidato MASSIMO RUBECCHI, ricercatore di tipo B in Diritto costituzionale, e provvisto dell'abilitazione scientifica nazionale – conseguita nel 2017 - a Professore di seconda fascia, settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS/08 – Diritto costituzionale, sia senz'altro dotato della maturità necessaria per lo svolgimento delle funzioni di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/C1- Diritto costituzionale, settore scientifico-disciplinare IUS-08 - Diritto costituzionale, tenuto conto della prolungata esperienza didattica svolta su tematiche attinenti al Diritto costituzionale, e dei caratteri di innovatività, di originalità e di rilevanza scientifica che sono ampiamente riscontrabili nelle pubblicazioni presentate e che strettamente congruenti con il Diritto costituzionale.

La Commissione, all'unanimità, dichiara che il candidato MASSIMO RUBECCHI è qualificato allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di Professore di seconda fascia con la procedura valutativa indetta dall'Università di Urbino Carlo Bo con D.R. n. 232/2020 del 25 giugno 2020, e pubblicata all'albo ufficiale di Ateneo in data 6 giugno 2020.

Firma


PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Michele BELLETTI Ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Bologna nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 232/2020 del 25 giugno 2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 luglio 2020, alle ore 13,00, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Giulio SALERNO, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Bologna, 15 luglio 2020



Firma

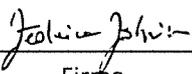
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. N. 232/2020 DEL 25 GIUGNO 2020, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 26 GIUGNO 2020, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MASSIMO RUBECHI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (DIGIUR) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/09.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof.ssa Federica Fabrizzi, Professore Associato presso la facoltà di Economia dell'Università telematica internazionale Uninettuno, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe con D.R. n. 232/2020 del 25 giugno 2020, dichiara con la presente di aver partecipato in data 15 luglio 2020, alle ore 13, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Giulio Maria Salerno, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Roma, 15 luglio 2020


Firma